



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI TIRANA

LA TITOLARE DELLA SEDE ESTERA

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che disciplina i contratti stipulati da una sede estera dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

VISTA la Delibera del Comitato Congiunto n.89 del 19.7.2021, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Vizzaccaro l'incarico di direttore della Sede di Tirana dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Contratto n. 2020/420-271 tra AICS e la Delegazione dell'Unione Europea a Tirana per il finanziamento, in gestione indiretta (cooperazione delegata) dell'iniziativa "*EU for Economic Development - Tourism-led, local, economic development, with a focus on Cultural Heritage*";

Visto che l'iniziativa in parola prevede un preciso piano di comunicazione, che forma l'Annesso VII del *Contribution Agreement* in oggetto;

VISTO che, pertanto, nell'ambito dell'iniziativa "*EU for Economic Development - Tourism-led, local, economic development, with a focus on Cultural Heritage*" è prevista un'allocazione finanziaria a copertura di servizi di comunicazione

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto, l'articolo 7 del DM MAECI n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura ristretta;

CONSIDERATO che questa Sede – ha – pertanto – avviato, a Gennaio 2022, una procedura ristretta al fine di individuare una società od un Consorzio che svolga i servizi di comunicazione in argomento;

CONSIDERATO l'atto di aggiudicazione predisposto dalla Commissione di Valutazione del 01.09.2022, con il quale il contratto veniva aggiudicato al Consorzio formato dalla società di diritto albanese KUBE Studios sh.pk, Capofila, e la società di diritto italiano WHY Worry S.r.l, per un importo pari a Euro 289.740,00;

VISTO l'Appunto del dott. Francesco Guerzoni del 07.09.2022:

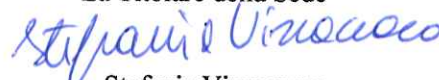
CONSIDERATO che l'importo corrispondente al valore del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio dell'iniziativa

DETERMINA

1. L'aggiudicazione e conseguente firma del contratto con il Consorzio formato dalle Società KUBE Studios Sh.pk e Why Worry S.r.l,
2. Il relativo importo di spesa è pari ad Euro 289.740,00 (duecentoottantanove mila settecento quaranta) e graverà sul budget dell'iniziativa "AID 12293 - "*EU for Economic Development - Tourism-led, local, economic development, with a focus on Cultural Heritage*";

Tirana, 08.09.2022

La Titolare della Sede


Stefania Vizzaccaro